

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per la cultura e l'istruzione*

**PROVVISORIO  
2007/2065(INI)**

15.5.2007

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

sulla parità tra donne e uomini nell'Unione europea  
(2007/2065(INI))

Relatrice per parere: Karin Resetarits

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace della "tabella di marcia per la parità" della Commissione e del "patto per l'uguaglianza di genere" del Consiglio;
2. riconosce il potenziale della politica di coesione per la promozione della parità;
3. constata lo scarso numero di donne presenti a tutt'oggi ai livelli dirigenziali;
4. rileva che il principale incremento dell'occupazione femminile riguarda i lavori caratterizzati da basse retribuzioni e contratti d'impiego precari;
5. raccomanda di tenere in maggiore considerazione le diverse esigenze nello sviluppo delle ragazze e dei ragazzi nell'ambito dei sistemi d'istruzione e di contrastare in tal modo gli stereotipi;
6. raccomanda di fare in modo che i sistemi d'istruzione promuovano una mentalità imprenditoriale soprattutto tra le donne;
7. chiede fermamente di sostenere le donne nella loro carriera professionale e di incoraggiare a tal fine misure intese a conciliare il lavoro e la famiglia;
8. richiama l'attenzione sulla necessità di un maggior numero di strutture per la cura dell'infanzia qualitativamente migliori e più flessibili, accessibili a tutte le fasce della popolazione, onde consentire il reinserimento di uomini e donne nel mondo del lavoro dopo un congedo parentale;
9. sottolinea la necessità di azioni di perfezionamento professionale durante il congedo parentale per potersi adeguare all'evoluzione dei requisiti professionali;
10. raccomanda la definizione di misure a livello europeo per una maggiore sensibilizzazione alla necessità di un'assoluta intolleranza nei confronti di offese sessiste e di rappresentazioni degradanti della donna sui mass-media e nelle comunicazioni commerciali;
11. invita la Commissione e gli Stati membri a verificare attentamente le modalità di ripartizione tra uomini e donne delle entrate e delle spese pubbliche e sollecita l'eliminazione di specifici svantaggi di genere.